



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Universit internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano RD	GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E POLITICA(<i>IdSua:1562736</i>)
Nome del corso in inglese RD	GOVERNMENT, ADMINISTRATION AND POLITICS
Classe	LM-62 - Scienze della politica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.luiss.it/corsi-e-master/2120#filters
Tasse	http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE SIO Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'ALIMONTE	Roberto	SPS/04	ID	1	Caratterizzante
2.	DE SIO	Lorenzo	SPS/04	PO	1	Caratterizzante

3.	ESPA	Efisio Gonario	SECS-P/10	ID	1	Affine
4.	LUPO	Nicola	IUS/09	PO	1	Caratterizzante
5.	PELLEGRINO	Gianfranco	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
6.	SORICE	Michele	SPS/08	PO	1	Caratterizzante
7.	TESTA	Maria Rita	SECS-S/04	ID	1	Caratterizzante
8.	BRUNI	Domenico Maria	SPS/03	ID	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

AMOROSO GERARDO
gerardo.amoroso@studenti.luiss.it

Gruppo di gestione AQ

LORENZO DE SIO
SERGIO FABBRINI
FEDERICA NOTARI
PIERANGELO SAPONARO
MARTA SIMONCINI

Tutor

MARCO PALANO
FEDERICA NOTARI



Il Corso di Studio in breve

05/07/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Governo, Amministrazione e Politica (GAP) presenta una doppia matrice: da un lato, nasce dall'esperienza di inserimento professionale maturata negli anni nelle lauree magistrali Luiss che hanno preceduto GAP; dall'altro, come una riflessione (avviata insieme a importanti realtà aziendali e istituzionali) sui cambiamenti in atto in quei mondi professionali che ruotano intorno ai public affairs.

Le pubbliche amministrazioni vivono un'importante fase di trasformazione; le politiche pubbliche richiedono sempre più analisi tecniche preliminari e valutazioni di impatto in itinere ed ex post; la politica si trova in una delicata fase di rinnovamento ed è bisognosa di nuove competenze; la comunicazione e i media sono ormai sempre più sovrapposti e interrelati, in un'epoca di disintermediazione; il lobbying si sta sempre più sviluppando e tecnicizzando.

La risposta Luiss a queste sfide è il corso di Laurea Magistrale in Governo, Amministrazione e Politica. Un corso che:

- consolida e rafforza il DNA multidisciplinare della tradizione di Scienze Politiche;
- pone l'accento sull'analisi empirica (qualitativa e quantitativa) dei dati e dei fatti della società e della politica;
- offre da subito un'articolazione già orientata verso diversi mondi professionali, facendo leva su rapporti consolidati con aziende e istituzioni;
- sfrutta come punto di forza la sua collocazione geografica a Roma: di importanza strategica per networking e inserimento professionale nei settori legati ai public affairs.

Il DNA di GAP nasce sulla solida e classica impostazione multidisciplinare di Scienze Politiche, che mira a combinare i punti di vista di varie discipline per formare persone in grado di guardare a ogni fenomeno politico da prospettive diverse. Persone capaci di comprendere le posizioni altrui, creando un'apertura collaborativa al pluralismo e al lavoro di gruppo che è da decenni il punto di forza dei laureati in Scienze Politiche. Il tutto però oggi potenziato con strumenti aggiornati ed avanzati dedicati alle trasformazioni delle pubbliche amministrazioni e del public management, all'analisi delle politiche pubbliche, ai cambiamenti del contesto politico e istituzionale e del mondo dei media, e all'analisi dell'opinione pubblica. Questo approccio si combina con un accento sull'analisi empirica dei dati e sull'uso di pratiche didattiche diverse dalle tradizionali che tendono, assieme all'ampia presenza di tirocini e di attività extra-curricolari, ad accompagnare lo studente in modo mirato verso l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'a.a. 2020/2021, l'Ateneo, in considerazione delle esigenze di distanziamento sociale, propone una didattica in modalità mista e si riserva di modificare le modalità di erogazione della stessa in base ad eventuale nuova normativa.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2020

Istituzione del Comitato di Indirizzo

La costituzione del Comitato, avviata nel 2012, si colloca all'interno del processo di AQ dell'Ateneo e del Dipartimento, al fine di definire un'Offerta Formativa che risponda al meglio alle esigenze del mercato del lavoro. A comporre il Comitato sono stati perciò chiamati alti esponenti del mondo delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, da considerare interlocutori privilegiati di un sistema di ascolto che metta la Luiss in condizione di orientare le proprie scelte strategiche sulla base delle reali esigenze dei mercati professionali per i propri laureati.

Nel 2012 il Comitato di indirizzo risulta così composto:

Presidente Ansa;

Direttore della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri;

Vice Segretario Generale del Senato della Repubblica;

Managing Director, Head of Government Affairs Europe, Middle East and Africa, della Bank of America Merrill Lynch ;

Senior Partner della Deloitte & Touche;

Direttore Generale del CENSIS;

Presidente /Direttore Relazioni Istituzionali della Federazione Relazioni Pubbliche Italiane (FERPI)/ SNAM GAS;

Head of Unit. Unit A2 - External relations and enlargement. Directorate-General for Justice, Freedom and Security della

European Commission; Vice President Northern Mediterranean Countries della Buena Vista International Television
Generale dell'Aeronautica Militare.

Il Dipartimento ha predisposto un piano strategico tenendo conto delle indicazioni fornite dal Comitato di indirizzo, dell'offerta formativa dei competitori nazionali ed internazionali di riferimento e delle prospettive occupazionali del settore, valutate anche alla luce di un'accurata indagine di mercato. A dicembre 2012 si è proceduto ad un aggiornamento del piano strategico, sulla base di un continuo confronto con le parti sociali e con lo scopo di ottimizzare i contenuti e i profili formativi del corso.

In fase di predisposizione della nuova offerta formativa, e sulla base anche della consultazione con il Comitato di Indirizzo svoltasi i primi del mese di luglio 2013, si è ritenuto necessario trasformare il preesistente Corso di Laurea Magistrale in Scienze di governo e della comunicazione pubblica in un corso di Governo e Politiche. Si è inoltre deciso di prevedere nel nuovo corso tre indirizzi - Comunicazione e nuovi media, Istituzioni e politiche, Politiche pubbliche - così da fornire agli studenti un'ampia possibilità di scelta e, allo stesso tempo, da consentire loro di sviluppare competenze ancor più specialistiche e adeguate rispetto alle loro aspettative professionali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/07/2020

Poichè il Cds in Governo, Amministrazione e Politica è il frutto di una serie di riflessioni e revisioni che hanno suggerito una

sostanziale modifica dell'ordinamento, è importante ripercorrere le tappe che hanno portato all'assetto attuale del corso.

Consultazioni 2018-2019

In seguito al rapporto di Riesame Ciclico, il CdS ha voluto imprimere una direzione più netta all'offerta formativa. Per cui, quando il Dipartimento di Scienze Politiche ha deciso di operare una trasformazione dei corsi magistrali, alle organizzazioni consultate è stato presentato l'intero progetto formativo del Dipartimento di Scienze Politiche che punta ad una riforma di tutti i CdS magistrali e quindi va analizzato nella sua interezza, ma è stato, altresì, chiesto di commentare in modo approfondito il CdS specifico. Le consultazioni effettuate, oltre a confermare la correttezza dell'impianto generale dato all'offerta magistrale, hanno reso evidente che ogni CdS intercetta figure professionali di cui si avverte l'esigenza. Per quanto riguarda il mondo professionale tra aprile e maggio 2019 sono stati consultati:

- FB & Associati- Responsabile FBLab (Centro studi di FB&Associati)
- FB & Associati- Responsabile HR (Centro studi di FB&Associati)
- Scuola Nazionale di Amministrazione- Presidente
- Servizio Studi della Camera dei Deputati- Direttore
- Monitor Deloitte-Strategy Consulting

Le consultazioni si sono concluse il 18 aprile 2019.

I feedback ricevuti sono stati tutti positivi. Alcuni interlocutori hanno sottolineato l'importanza che sta acquisendo sempre di più l'analisi e l'interpretazione del dato, anche con riferimento ai big data: i laureati devono saper analizzare i dati e compararli.

In questo senso è stata valutata positivamente la presenza, all'interno del CdS, di corsi relativi all'analisi quantitativa dei dati, con particolare riferimento ai settori demografici e della sociologia sociale piuttosto che al settore classico della statistica economica. Si è preferito, cioè, un punto di vista applicato, con impostazione pragmatica, rispetto a una dimensione più teorica. La scelta è stata supportata sia dall'analisi dei potenziali utenti che, molto probabilmente, proverranno da lauree triennali in scienze politiche, giurisprudenza e lingue (quindi spesso privi di un solido background matematico), sia dal fatto che la demografia, così come la sociologia, offrono già la possibilità di presentare in modo applicato e divulgativo gli strumenti necessari all'analisi dei dati, ponendo tuttavia anche l'accento sui problemi epistemologici, concettuali e metodologici del processo di costruzione del dato, nonché su una visione dell'analisi dei dati che si concentra sulla costruzione articolata di quesiti di ricerca, utilizzando le tecniche statistiche per rispondervi in modo empiricamente rigoroso.

Ulteriore esigenza rappresentata dagli interlocutori è stata la presenza di percorsi di soft skills, essenziali per il corretto inserimento nel mondo del lavoro e per la successiva crescita professionale (gestione del tempo, team working, gestione dell'emotività), ecc. Il CdS, in linea con la politica generale di ateneo sull'offerta formativa, prevede lo sviluppo di competenze trasversali sia attraverso percorsi soft skills offerti a tutti gli studenti dell'ateneo, sia attraverso percorsi mirati del CdS. Rispetto all'offerta prevista è stato positivamente rilevata la presenza di contenuti di diritto regionale (suggerendo un possibile collegamento ad health care), diritto parlamentare (ovvero diritto delle assemblee elettive); writing con particolare focus sulla capacità di sintesi.

Vengono, altresì, proposti questi suggerimenti per ulteriori approfondimenti (anche a livello di insegnamenti a scelta): il mondo delle autorità indipendenti, l'antitrust; la psicologia sociale; la comunicazione visiva.

Per quanto riguarda la preparazione richiesta per affrontare concorsi pubblici, è presumibile che i futuri concorsi conserveranno l'impostazione "classica" in cui vengono richieste meta-competenze. Ovviamente, al di là del focus specifico che ogni concorso avrà, resta fondamentale conoscere la storia del nostro paese e delle nostre istituzioni, la contabilità, l'economia. Ulteriori competenze che potrebbero aggiungersi sono quelle sull'analisi dei dati e delle politiche pubbliche. Un approccio quantitativo all'analisi dei dati potrebbe rivelarsi importante. A fianco di un'enfasi, di nuovo, sulla presenza di percorsi soft skills, è stato suggerito di offrire laboratori per perfezionare le skill comunicative (la capacità di preparare testi brevi e chiari, di tipo giornalistico, la capacità di presentare, di sintetizzare, in forma orale e scritta e di cogliere gli elementi più salienti in una tesi), come anche laboratori sulle competenze digitali. A questo proposito si è sottolineata l'opportunità di fornire ai laureati anche una visione dell'impatto della trasformazione digitale sulla PA; opportunità che, per l'analisi che è seguita, porterà all'inserimento nel CdS di tematiche dedicate.

Inoltre, gli interlocutori hanno voluto segnalare che, a livello di recruiting, le aziende rilevano mediamente un buon entry level, ma suggeriscono di prestare particolare attenzione ad altre capacità che in genere, mancano al neo laureato: capacità di applicare le conoscenze (sapere anche quali programmi usare, cosa esiste sul mercato che consenta di produrre certe informazioni) l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (tra queste la comunicazione visiva), le capacità di leadership ed il team working (anche se alcuni interlocutori ritengono non sia necessaria in ingresso perché da sviluppare in seguito). Senza dubbio, i suggerimenti hanno portato a rafforzare l'impianto originario sulle competenze trasversali sia a livello di

Ateneo, dove si sta rivedendo ed incrementando la parte, già peraltro molto sviluppata, di laboratori e percorsi sulle competenze trasversali, sia a livello di singolo CdS dove queste competenze, ivi incluse quelle digitali, troveranno ulteriore collocazione e verranno affiancate da laboratori di tipo verticale espressamente riferibili al CdS ed agli sbocchi professionali.

Sono state consultate anche le seguenti fonti:

CEFOP: Analisi della transizione Università, Lavoro delle laureate e dei laureati dell'Università LUISS Guido Carli (2018)

Rapporto Excelsior: Previsione dei fabbisogni occupazionali in Italia a breve termine (2018-2022)

Alma Laurea "XIX Indagine Condizione occupazionale dei Laureati" (Rapporto 2017)

Dati ANS, Anagrafe Nazionale Studenti

Report annuale Popolazione studentesca, Rilevazione del 2018 della LUISS

Inserimento Professionale dei laureati LUISS a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione (2018)

Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education) e Wollybi job

vacancy Osservatorio sulle competenze digitali (2018)

Consultazioni 2019-2020

Negli ultimi mesi l'Ateneo ha avviato un processo di revisione delle consultazioni. Al fine di garantire una maggiore coerenza tra obiettivi strategici di ateneo ed offerta formativa ed al contempo assicurare un monitoraggio puntuale sul singolo Corso di Studi e definire con efficacia gli interventi, è stato:

- istituito un Corporate Panel sui temi delle Scienze Politiche, che si riunisce almeno una volta l'anno e che è trasversale a più corsi di studio;
- istituito un nuovo Comitato di Indirizzo che si riunisce almeno due volte l'anno, una volta in fase di progettazione ed una volta in fase di monitoraggio, e che mantiene un focus specifico sul Corso di Studio in Governo, Amministrazione e Politica.

Il Corporate Panel (CoP) di Scienze Politiche si è riunito per la prima volta il 19 dicembre 2019 in questa composizione:

Rettore Luiss

Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

Direttore del CdS in Governo, Amministrazione e Politica

Direttore del CdS in International Relations

Direttore del CdS in Policies and Governance in Europe

Docente di sociologia della comunicazione, presente in vece del Direttore del CdS in Scienze Politiche

Chairman/Senior Vice President Global Security & Cyber Defence Department - Snam

Direttore Aspenia, Senior Director European Affairs - The Aspen Institute

Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione - Italgas

Capo Servizio Studi - Senato della Repubblica

Project Manager Master Amref/Luiss Business School, Amref Health Africa - Italia

Direttore del personale - MEF

SVP International Affairs MENA, Americas, Asia Pacific - ENI

Rispetto al Corso di studi (GAP) questi i punti emersi:

- Il tema energetico coinvolge non solo il business in senso stretto ma, vista la tendenza ad integrare le competenze, anche gli uffici studi, ed i settori che compiono analisi dei rischi geopolitici. Tutti i corsi di laurea in scienze politiche dovrebbero tenerne conto;
- il suggerimento è di puntare soprattutto sulle PA, sulla diplomazia e sulle imprese come sbocchi professionali;
- l'offerta formativa del track Politica e Comunicazione consente la formazione di figure professionali da inserire nel mondo del giornalismo, della comunicazione istituzionale, del social media management per politica e aziende e della consulenza politica/di comunicazione. In particolare, viene apprezzata la progettazione di un'offerta formativa che al proprio interno prevede appositi moduli in grado di fornire, agli studenti del corso, strumenti non solo qualitativi ma soprattutto quantitativi legati all'analisi dell'efficacia delle politiche di comunicazione;
- occorre una preparazione anche sugli aspetti legati alla contabilità aziendale e pubblica, al fine di dotare gli studenti degli strumenti utili per analizzare i bilanci non solo di aziende private ma anche degli enti pubblici.
- sono mutate le capacità professionali necessarie e GAP offre dimensioni nuove con nuove professionalità. Mira a formare esperti nel campo della comunicazione che, con il tempo, tenderanno a subentrare alle figure più tradizionali legate a

quest'ambito come, ad esempio, quella dei giornalisti. Nel campo della comunicazione servono figure che sappiano fare drafting legislativo ma che sappiano muoversi anche sui social e siano capaci di utilizzare l'info grafica;

-il programma di GAP è molto interessante e si nota il focus, importantissimo, sul diritto amministrativo.

-si evidenzia l'importanza del digitale e l'innovazione e quindi si suggerisce di prevedere nelle soft skills, già piuttosto consistenti nell'offerta formativa, anche queste competenze

- si sottolinea l'importanza di saper fare progettazione comunitaria, anche a livello di elective

- si apprezza l'insegnamento di Sociologia delle comunicazioni.

-Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 12 giugno 2020 in questa composizione:

Direttore del CdS in Governo, Amministrazione e Politica

Coordinatore PhD Politics

Capo del Servizio Studi - Camera dei Deputati

Executive - FB Associati

Consigliere CNEL

Consigliere Parlamentare - Senato della Repubblica

Program Manager del CdS in Governo, Amministrazione e Politica

Principali punti emersi:

-importanza delle soft skills finalizzate a consentire ai laureati di adattarsi più facilmente al mondo esterno e comprendere maggiormente il mondo professionale.

-si rileva, in particolare, come nel periodo di lockdown l'attività di molte realtà sia cresciuta esponenzialmente e abbia creato un nuovo modo di lavorare. Risulta fondamentale acquisire competenze non solo tecniche, ma anche trasversali che permettano ai laureati di adattarsi a nuove realtà e nuovi modi di lavorare.

-le competenze digitali non saranno meri strumenti a supporto del settore pubblico, ma faciliteranno, altresì, la previsione di un nuovo modello di amministrazione

-assumono particolare rilevanza gli insegnamenti di stampo giuridico ed economico, le competenze digitali, la conoscenza della lingua inglese nonché materie quali analisi delle politiche pubbliche, economia delle amministrazioni pubbliche e public management.

-importanza della conoscenza dei dossier europei, in particolare, in materia di Energia, Ambiente, Giustizia e Immigrazione.

Ai membri del Comitato è stato sottoposto, inoltre, un questionario di valutazione dell'offerta formativa in funzione degli sbocchi lavorativi, così strutturato:

1. Denominazione Corso di Studio;
2. Figure professionali e Mercato del lavoro;
3. Risultati di apprendimento attesi;
4. Applicazione delle conoscenze;
5. Atteggiamenti e Valori;
6. Imprenditorialità;
7. Riflessione;
8. Interazione Sociale;
9. Suggesti.

Il Corso di Studi, secondo lo schema proposto nel questionario, viene valutato per comprendere se le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo delle aziende rappresentate dai membri del Comitato di Indirizzo e se tali professioni saranno ancora utili in un arco temporale di cinque anni.

Si richiede, inoltre, di valutare l'importanza degli insegnamenti proposti nella strutturazione per aree disciplinari e il conseguimento nonché la validità delle soft skills che si presume gli studenti acquisiscano.

Il risultato del questionario viene analizzato e discusso, oltre che a livello di Gruppo di Riesame e Consiglio di Dipartimento, nella successiva riunione del Comitato.

L'analisi dei risultati del questionario è allegata al verbale del Comitato. Tutti i verbali sono disponibili negli archivi della Segreteria di Dipartimento.

Policy expert/analyst**funzione in un contesto di lavoro:**

Descrizione ed interpretazione delle funzioni e logiche dei sistemi politici e dei modi di costruzione delle decisioni pubbliche. Il policy expert conduce attività di ricerca sui temi politici e sui fenomeni sociali; fornisce consulenza a soggetti pubblici o privati; rileva e esamina i dati raccolti, formula tesi e definisce strategie per comunicarle; redige e diffonde rapporti di ricerca; cura i rapporti con enti o istituzioni nazionali e internazionali; realizza pubblicazioni informative e scientifiche relative all'ambito in cui lavora; organizza e implementa strategie di comunicazione riguardo a specifiche politiche pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei meccanismi che presiedono al processo decisionale, sia in ambito locale che globale, comprensione delle dinamiche dell'azione collettiva, conoscenza del quadro giuridico relativo al funzionamento degli organi collegiali. Visione dinamica e interattiva della politica e del governo; orientamento empirico e pragmatico ai dati (qualitativi/quantitativi) e alla loro analisi, anche con strumenti innovativi di analisi causale; capacità di analizzare e valutare il caso italiano in prospettiva comparata, utilizzando gli approcci scientifici internazionali contemporanei. Specifiche conoscenze, capacità e abilità in ambito sociologico e politologico; competenze di comunicazione politica. Competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati). Capacità di dialogo e comunicazione e capacità di gestire le reti sociali (networking).

sbocchi occupazionali:

Partiti politici, associazioni e movimenti politici, gruppi di interesse, istituzioni governative nazionali e internazionali, associazioni di categoria, fondazioni, think tank, aziende

Specialisti della gestione e del controllo della PA**funzione in un contesto di lavoro:**

Coordinamento delle attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle autonomie funzionali e delle aziende sanitarie, formulazione di proposte ai dirigenti e cura dei progetti ad essi assegnati; Le professioni comprese in questa categoria esercitano, coordinandosi con gli organi di indirizzo politico-amministrativo, le funzioni ed i poteri attribuiti ai funzionari ed alla dirigenza, attuando in autonomia e responsabilità i progetti, le attività amministrative ed i procedimenti loro affidati. Esercitano inoltre la gestione delle risorse umane e strumentali loro attribuite, rispondendo dei risultati conseguiti. Provvedono alla corretta applicazione delle norme giuridiche, nazionali e sovranazionali, sia nei confronti della popolazione interessata che all'interno delle amministrazioni ed enti di appartenenza.

competenze associate alla funzione:

Si tratta di formare laureati dotati di una base di conoscenze di natura storico-politica e socio-politologica, poi sviluppate con una maggiore enfasi sugli ambiti economico e giuridico; e su una base di competenze acquisite grazie a una didattica orientata a un approccio empirico. Il laureato ha conoscenza degli strumenti giuridici del diritto pubblico e amministrativo, capacità di gestire la governance di strategie operative complesse; I funzionari e dirigenti sono in grado di affrontare, in piena autonomia e responsabilità, le problematiche di natura pubblica apprezzandone i profili socio-politici, economico-aziendali e giuridici.

sbocchi occupazionali:

I laureati sono destinati a operare in organi costituzionali, amministrazioni europee, nazionali e locali, autorità indipendenti, e per conto dei soggetti che hanno a che fare con esse nei settori delle relazioni istituzionali, nelle aziende, e nella politica. La figura professionale cui si mira dovrebbe operare quale specialista reclutato da pubbliche amministrazioni (istituzioni dell'UE o internazionali, ministeri, autorità indipendenti, regioni, città metropolitane, consorzi di comuni).

L'impiego previsto è in Amministrazioni pubbliche statali, enti pubblici territoriali, Università, Aziende sanitarie, Camere di commercio, uffici studi di enti pubblici.

Il laureato opera a capo degli uffici dell'amministrazione statale, regionale e locale, negli enti pubblici, nelle aziende autonome, nelle università, negli enti di ricerca, negli enti del servizio sanitario nazionale, nelle organizzazioni non profit, nelle società di consulenza.

Comunicatore/Social media manager per politica e aziende**funzione in un contesto di lavoro:**

Opera per presentare nel contesto comunicativo dei media l'attività del committente. Collabora alla definizione e pianificazione di strategie di comunicazione; monitora attraverso i social media la percezione del committente; legge e interpreta dati dei sondaggi di opinione; elabora messaggi comunicativi e ne studia, pianifica e implementa le strategie di diffusione attraverso i mass e i social media. Gestisce (spesso in modo diretto, e in parziale autonomia) la comunicazione e l'interazione online del committente sui social media.

competenze associate alla funzione:

Specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito politologico e storico-politico; capacità di lettura competente di dati quantitativi, anche da sondaggi di opinione pubblica; conoscenza, oltre alla lingua italiana, almeno della lingua inglese; padronanza della corretta espressione orale e scritta, nonché della varietà di linguaggi specifici associata a specifici contesti di social media; capacità di utilizzare tutte le principali forme espressive dell'informazione contemporanea (testi scritti, immagini, audiovisivi, integrazione di dati dai social media); capacità di produrre messaggi sintetici ed efficaci, coerenti con la strategia di comunicazione predisposta; capacità di utilizzare in modo efficiente e produttivo i social media; capacità di utilizzare strumenti di analisi anche quantitativi della comunicazione sui social media; curiosità, flessibilità nell'approccio ai problemi e capacità di gestire eventi imprevisti.

sbocchi occupazionali:

Uffici stampa e comunicazione per politica, sindacati, associazioni di categoria, istituzioni e aziende; social media management per i medesimi soggetti.

consulente politico/di comunicazione politica**funzione in un contesto di lavoro:**

Si occupa di gestire le relazioni con il pubblico, di progettare piani di comunicazione sia sui media di massa sia sui media digitali; sovrintende e partecipa all'attuazione dei piani di comunicazione attraverso la gestione di attività redazionali, la produzione di programmi audiovisivi, la gestione della comunicazione online, la stesura di comunicati stampa, beneficiando sia di competenze tecniche sui vari sistemi di produzione, sia di una adeguata conoscenza dei processi politico-sociali e istituzionali, con particolare riferimento alla dimensione internazionale; dirige o svolge consulenze per le attività di ideazione e organizzazione di campagne elettorali; progetta e realizza campagne di comunicazione politica, istituzionale e sociale; progetta e realizza eventi politici e culturali.

competenze associate alla funzione:

Specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito sociologico e politologico; conoscenza, oltre alla lingua italiana, almeno della lingua inglese; capacità di lettura competente di dati quantitativi, anche da sondaggi di opinione pubblica; competenze di analisi dei dati da un punto di vista quantitativo, qualitativo e contestuale; competenze tecniche di gestione e utilizzo dei media di massa e digitali; competenze tecniche di organizzazione e gestione di una struttura produttiva di audiovisivi; competenze di comunicazione audiovisiva; competenze di comunicazione su internet; competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati); capacità di lavorare sotto pressione e con tempi stretti; capacità di dialogo e comunicazione e capacità di gestire le reti sociali (networking).

sbocchi occupazionali:

Uffici comunicazione, Uffici stampa, e Uffici Relazioni Esterne di: Organizzazioni pubbliche e imprese private; Enti internazionali; Organizzazioni non-profit e del volontariato nazionali e internazionali; Partiti e Organizzazioni politiche;

Associazioni di categoria: Imprese pubbliche e private, enti internazionali, organizzazioni non-profit.

Specialista/consulente in ricerca sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Lo specialista in ricerca sociale utilizza teorie, metodologie e tecniche di analisi per produrre nuova conoscenza per migliorare la conoscenza della società, della politica e l'efficacia delle politiche pubbliche. Questa funzione coniuga il rigore teorico con l'attenzione agli aspetti operativi, per fornire strumenti utilizzabili a supporto della politica e della definizione delle politiche pubbliche. L'attività di consulenza affianca l'azione amministrativa, dirigenziale, professionale, o il lavoro di equipe, per suggerire le modalità più efficaci per affrontare i nodi critici. L'attività di accompagnamento propone, attraverso un approccio partecipativo, di arricchire e sostenere le capacità di analisi, di scelta, di decisione, di implementazione e sviluppo.

competenze associate alla funzione:

Sa sviluppare i comportamenti organizzativi più adeguati a obiettivi di produttività e qualità, promuovere iniziative o articolazioni organizzative nuove, sviluppare competenze programmatiche e valutative.

sbocchi occupazionali:

Istituti e aziende di ricerca sociale pubblici o privati; fondazioni; think-tank.

Consulente di lobbying

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa di condurre attività di ricerca sui temi politici e sui fenomeni sociali; fornisce consulenza a soggetti pubblici o privati; rileva e esamina i dati raccolti, formula tesi e definisce strategie per comunicarle; redige e diffonde rapporti di ricerca; cura i rapporti con enti o istituzioni nazionali e internazionali; realizza pubblicazioni informative e scientifiche relative all'ambito in cui lavora; organizza e implementa strategie di comunicazione riguardo a specifiche politiche pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze e competenze di drafting normativo (anche relative alle specificità del diritto parlamentare), capacità di leggere e presentare in modo competente report anche basati su dati e analisi quantitative, capacità di misurare l'impatto di un provvedimento sul conto economico di un'azienda, di muoversi agevolmente nella lettura di un bilancio, di padroneggiare le tecniche e gli strumenti della comunicazione, sia offline che online.

sbocchi occupazionali:

Gruppi di interesse; aziende di relazioni istituzionali; Istituzioni governative nazionali e internazionali; associazioni di categoria; think-tank.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12

Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21

Linguistico L-LIN/12

Politologico SPS/01, SPS/04

Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09

Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06

Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, MSTO/02, MSTO/04

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata comunque alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione. Per le modalità di verifica si rinvia a quanto definito nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.

Fermo restando quanto descritto nella sezione sui criteri di ammissione, l'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate, alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione.

Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione per l'a.a. 2020/2021 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.

Il Corso di studi mette a disposizione degli studenti dei contenuti on line per integrare e rafforzare le competenze in ingresso. L'elenco dei contenuti (che includono anche precorsi online) è disponibile nell'apposita sezione sul sito del Dipartimento: <https://scienzepolitiche.luiss.it/>

Link : <http://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

21/02/2020

L'idea del Corso nasce dall'esigenza di colmare il vuoto che a volte si verifica, nelle lauree magistrali di ambito socio-politologico, tra i percorsi accademici ed il mercato professionale di riferimento. Più che aprire sbocchi professionali nuovi, il CdS rende chiara ed esplicita la via verso il mondo delle istituzioni, della politica e della comunicazione, visti in chiave multidisciplinare.

A partire dal classico DNA multidisciplinare di Scienze Politiche, questa strategia viene implementata adottando una prospettiva duplice: da un lato concentrandosi su un'ottica bottom-up, ovvero relativa a come la società esprime domande politiche, organizzandosi in soggetti politici (partiti, gruppi di interesse) che strutturano il conflitto e il consenso politico e interagiscono nel dibattito pubblico, fornendo gli input fondamentali del sistema politico; dall'altro esaminando invece il flusso top-down, ovvero adottando il punto di vista delle istituzioni che aggregano domande politiche e rispondono mediante la produzione di policy, ovvero il principale output del sistema politico. Da qui nasce l'articolazione di GAP in aree di interesse che corrispondono a prospettive diverse: la politica e la comunicazione, da una parte, il governo e l'amministrazione dall'altra. Le due aree di interesse vengono infine ulteriormente articolate in modo da delineare quattro profili (costituiti mediante la messa a punto di pacchetti di elective raccomandati per la loro coerenza interna), progettati con obiettivi di formazione collegati in modo diretto a quattro specifici mondi professionali ben caratterizzati sul mercato del lavoro:

Government e Pubblica Amministrazione

Public policy e analisi di impatto

Comunicazione e New Media

Politica, Leadership e Relazioni Istituzionali

Questo sforzo di formazione viene costruito attraverso la classica impostazione multidisciplinare di Scienze Politiche che si riflette in una formazione di base che combina varie discipline. E' prevista una successione così articolata:

Nucleo comune: sei corsi comuni nel primo e secondo semestre del primo anno

Primi insegnamenti tecnici sul rapporto tra società e articolazione nelle istituzioni politiche: approcci demografici, storici, giuridici, politologici, economici e filosofici. Obiettivo è la familiarizzazione dello studente con il pluralismo, ovvero con la complessità delle dinamiche e delle domande sociali e politiche che emergono dalla società, con gli strumenti di cui si dotano le democrazie per aggregare queste domande e darvi risposta prendendo decisioni politiche, ovvero che scelgono tra finalità alternative.

Insegnamenti riferibili a diversi curricula:

curriculum con focus su politica e comunicazione: strumenti sociologici, politologici e giuridici relativi alla costruzione della conoscenza della società (metodologie della ricerca sociale), al funzionamento dei sistemi politici in prospettiva comparata, alla disciplina dei sistemi dell'informazione e della comunicazione, e all'analisi empirica (basata su dati quantitativi) dei vari aspetti relativi al processo elettorale, i cui esiti definiscono gli input ricevuti dal sistema politico.

curriculum con focus sul governo e sull'amministrazione: strumenti sociologici, giuridici ed economici relativi al quadro normativo dell'azione amministrativa e del sistema delle autonomie locali, alle pratiche di organizzazione e gestione efficiente delle amministrazioni pubbliche, all'analisi delle politiche pubbliche e alle tecniche di comunicazione e interazione tra pubbliche amministrazioni, utenti e sfera pubblica.

curriculum individuale che consente allo studente, a livello di elettivi ed affini, di comporsi un menù formativo nel rispetto dei limiti tabellari e degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio

Pacchetti specializzanti di corsi a scelta

Offerta di corsi a scelta già organizzati in specifici pacchetti, pensati in un'ottica di orientamento ai seguenti quattro mondi professionali:

Government e Pubblica Amministrazione: ulteriori strumenti giuridici, economici e di altri settori orientati a una formazione in vista dei concorsi per le Pubbliche Amministrazioni, con approfondimenti specifici sui processi di trasformazione digitale;

Public policy e analisi di impatto: strumenti avanzati di analisi quantitativa per le politiche pubbliche; corsi specifici dedicati a particolari aree di policy (energia, ambiente, welfare, ecc.);

Comunicazione e New Media: strumenti specifici dedicati alle tecniche di comunicazione politica, all'evoluzione del giornalismo e all'analisi e alla comunicazione sui social media;

Politica, Leadership e Relazioni Istituzionali: strumenti specifici dedicati all'evoluzione dei partiti politici e alle tecniche di lobbying.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del percorso di studio lo studente avrà acquisito una conoscenza relativa a: l'evoluzione storica delle istituzioni politiche e dei sistemi amministrativi di vari paesi europei; le origini e le caratteristiche attuali degli attori e delle dinamiche del sistema politico italiano; i cambiamenti e le tendenze recenti di evoluzione demografica e sociale in Italia; i dilemmi etici della politica contemporanea, con particolare riferimento al concetto di interesse pubblico e al problema della sostenibilità; il funzionamento concreto delle assemblee rappresentative, con particolare riferimento al Parlamento; i meccanismi e strumenti fondamentali di funzionamento dell'economia pubblica.

A seconda degli insegnamenti scelti, lo studente acquisirà poi una conoscenza relativa a: i principali metodi e tecniche di analisi della ricerca sociale; il funzionamento dei sistemi politici in prospettiva comparata; il ruolo e gli strumenti dei processi di partecipazione politica nelle moderne democrazie; il sistema normativo che governa l'interazione nella sfera pubblica in Italia; le principali teorie e strumenti di analisi dell'opinione pubblica, dei comportamenti di voto e delle strategie di partito nella competizione politica; il quadro di riferimento normativo della Pubblica Amministrazione e del sistema delle autonomie locali; le teorie e le tecniche di organizzazione e gestione efficiente delle amministrazioni pubbliche; le teorie e gli strumenti per l'analisi delle politiche pubbliche; le teorie e le tecniche relative alla comunicazione e interazione tra pubbliche amministrazioni e cittadini.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale - sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Al termine del percorso di studio, l'acquisizione di una conoscenza di tipo multidisciplinare della realtà sociale e politica permetterà allo studente di sfruttare un'acquisita capacità di comprensione dei processi politici che coglie diverse dimensioni e l'interazione tra esse, fornendo allo studente uno sguardo intrinsecamente multidisciplinare, peculiare di questo corso di studi, e capace di cogliere la complessità dei fenomeni politici, così come della dimensione politica di molti fenomeni della vita delle organizzazioni e delle aziende. Il tutto non in una prospettiva teorica, ma attraverso la capacità di raccogliere e analizzare dati empirici qualitativi e quantitativi, giungendo quindi a una valutazione realistica dell'interazione tra diversi aspetti e profili, sia in termini di processi decisionali che di impatto delle decisioni e delle strategie, e di reale possibilità di successo.

Lo studente diviene quindi in grado di leggere nuovi fenomeni e problemi politici in termini

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>multidisciplinari, e di elaborare possibilità di risposta in termini di politiche pubbliche (e delle analisi ad esse necessarie), di strategie di comunicazione e di competizione politica, nonché di strategie e strumenti di azione per le aziende. Un profilo quindi non limitato a una preparazione teorica, ma in grado di produrre analisi e decisioni realistiche, che - cogliendo in modo appropriato il rapporto tra fini e mezzi - sviluppa soluzioni realizzabili a problemi complessi.</p> <p>Le capacità sono conseguite tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione di casi di studio, che gli studenti dovranno leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente; - Project work di gruppo, in cui gli studenti sono chiamati durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui dovranno operare, dimostrando non solo di sapere applicare le conoscenze acquisite ma anche di saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune; -esercitazioni -laboratori -attività extracurricolari -tirocinio curriculare <p>Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- vengono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).</p> <p>L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> self-assessment (autovalutazione) peer-assessment (co-valutazione) assessment (etero-valutazione)
---	--

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Storica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio lo studente conoscerà gli snodi fondamentali della storia europea del XX secolo, con particolare riferimento ai sistemi politici e amministrativi comparati. Sarà in grado di pensare storicamente: consapevole della necessità, per comprendere i fenomeni, di collocarli all'interno del loro contesto spaziale e temporale; capace di ragionare sui rapporti di causa ed effetto che legano fra di loro le diverse stagioni storiche. Lo studente interessato all'area di Politica e Comunicazione avrà inoltre la possibilità di approfondire in modo specifico la prospettiva storica sul rapporto tra partiti politici e gruppi d'interesse.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assessment (autovalutazione)
- peer-assessment (co-valutazione)
- assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio lo studente avrà imparato a utilizzare la conoscenza storica attraverso il lavoro in classe e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato periodo o fenomeno, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta i risultati delle proprie riflessioni. La storia diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico, le abilità argomentative, la capacità di scrittura.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle capacità avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

Area Economico-Statistica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito una conoscenza dei principali strumenti teorici e analitici della demografia, a fianco dei principali risultati empirici di quest'ultima; avrà inoltre acquisito una conoscenza approfondita, non formalizzata, dell'economia pubblica. Ne avrà compreso i concetti fondamentali e i principali meccanismi di funzionamento. Ne conoscerà le istituzioni principali. Lo studente interessato all'area di Governo e Amministrazione avrà inoltre la possibilità di acquisire strumenti statistici più avanzati per la valutazione delle politiche pubbliche, nonché conoscenze più dettagliate sui meccanismi economici in alcuni specifici settori di policy.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Trattandosi di laureati in scienze politiche non si richiede una capacità di applicazione delle competenze economiche da economista, ma da decisore pubblico o in organizzazioni che interagiscono con l'ambito pubblico: nel percorso di studi non si punta dunque a fornire una conoscenza teorica, ma una comprensione dei meccanismi di fondo che renda poi possibile gestire e rapportarsi con le politiche pubbliche.

Le competenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle capacità avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA E SOCIETÀ ITALIANA [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito una conoscenza e una comprensione delle istituzioni politiche nazionali e locali, osservate anche in una prospettiva comparata. A fronte di un'enfasi comune sulle assemblee elettive, gli studenti acquisiranno conoscenze più approfondite rispettivamente: (Area Politica e Comunicazione) sulla normazione del sistema dell'informazione e della comunicazione, e (Area Governo e Amministrazione) sui sistemi amministrativi e sull'articolazione degli enti locali.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si vogliono fornire le competenze per formare il comunicatore e il decisore pubblico (o in organizzazioni che interagiscono con l'ambito pubblico): nel percorso di studi non si punta dunque a fornire una conoscenza esclusivamente teorica o formalistica, ma una capacità di comprendere le logiche fondamentali che renda poi possibile lavorare concretamente entro e con le istituzioni.

Le capacità sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle capacità avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

Area Sociologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito una conoscenza e una comprensione approfondite dei meccanismi e degli strumenti dell'interazione tra cittadini e istituzioni che prende le forme della partecipazione politica, nel duplice punto di vista (nei due diversi indirizzi) della partecipazione dei cittadini, ovvero della capacità delle istituzioni di sviluppare strumenti in grado di coinvolgerli. Lo studente interessato all'Area di Politica e Comunicazione acquisirà poi ulteriori conoscenze relative ai metodi e alle tecniche della ricerca sociale, e avrà la possibilità di acquisirne ulteriori relative alla comunicazione politica e ai social media. Lo studente interessato all'Area di Governo e Amministrazione ne acquisirà invece di specifiche relativamente all'analisi e alla valutazione delle politiche pubbliche.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Agli studenti si richiede una capacità di applicazione delle competenze da decisore pubblico o di rilievo pubblico: nel percorso di studi non si punta dunque a fornire una conoscenza teorica, ma strumenti applicativi e una visione comparata in grado di contestualizzare i fenomeni in dinamiche internazionali più ampie.

Le capacità sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle capacità avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

OPEN GOVERNMENT [url](#)

PARTECIPAZIONE POLITICA E GOVERNANCE [url](#)

PARTECIPAZIONE POLITICA E GOVERNANCE [url](#)

Area Politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito una conoscenza e una comprensione approfondite del sistema politico italiano. Il corso di etica pubblica si propone di presentare agli studenti, con un approccio filosofico rigoroso, principi e dilemmi rilevanti per le decisioni pubbliche o di rilievo pubblico.

Lo studente dell'Area Politica e Comunicazione acquisirà inoltre conoscenze ulteriori, relative ai sistemi politici in prospettiva comparata internazionale, nonché alle dinamiche dell'opinione pubblica, dei comportamenti di voto e della competizione partitica.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assessment (autovalutazione)
- peer-assessment (co-valutazione)
- assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza e comprensione del sistema politico italiano e dei principi dell'etica pubblica sono fondamentali per chiunque intenda lavorare al servizio delle istituzioni politiche o nella pubblica amministrazione; così come la conoscenza delle dinamiche concrete di funzionamento dei sistemi politici e della competizione politica forniscono strumenti concreti per l'interazione con i decisori pubblici.

Le capacità sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle capacità avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA PUBBLICA [url](#)

OPINIONE PUBBLICA ED ELEZIONI [url](#)

OPINIONE PUBBLICA ED ELEZIONI [url](#)

POLITICA COMPARATA [url](#)

SISTEMA POLITICO ITALIANO [url](#)

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze relative all'analisi delle istituzioni pubbliche come organizzazioni, utilizzando strumenti propri dell'organizzazione aziendale. L'obiettivo è la comprensione della struttura dei processi, della strategia, dei comportamenti a livello di individui ed organizzazioni. Questa comprensione è indispensabile per poi collocare l'organizzazione nel contesto delle radicali trasformazioni contemporanee dell'ambiente in cui opera l'organizzazione. Tra queste, al centro si situa la digitalizzazione, che cambia in modo radicale non soltanto l'interazione tra organizzazione e ambiente esterno, ma anche la concreta strutturazione dell'interazione all'interno dell'organizzazione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di comprensione e di applicazione degli strumenti sarà riscontrata nei momenti di verifica, che prevedono accanto agli esami tradizionali la realizzazione di elaborati specifici dedicati a progetti e casi di studio. In particolare verrà data enfasi alla capacità di utilizzo degli strumenti di analisi dei problemi gestionali dell'organizzazione. Pertanto, le attività didattiche si svolgeranno in un contesto dinamico e partecipativo in cui gli studenti giocano un ruolo attivo sia nell'apprendimento che nel processo di valutazione.

Le capacità sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis

La verifica delle capacità avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il ruolo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

self-assessment (autovalutazione)

peer-assessment (co-valutazione)

assessment (etero-valutazione)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT PUBBLICO [url](#)

Area competenze linguistiche

Conoscenza e comprensione

Il corso prevede un laboratorio obbligatorio in inglese per lo sviluppo delle competenze linguistiche.

L'obiettivo del Laboratorio è di aiutare lo studente a migliorare simultaneamente le competenze linguistiche e le soft skills in contesti accademici e professionali. Le tematiche legate al corso di studio servono da base per permettere allo studente di sviluppare le quattro tecniche linguistiche (scrittura, espressione orale, lettura e comprensione orale), in modo da potere interagire facendo leva su un inglese accademico e professionale più efficace.

Gli strumenti didattici utilizzati comprendono:

- preparing, chairing and participating in meetings
- giving oral presentations with effective visual aids
- taking notes (on meetings, presentations, videos, documents, etc.)
- writing reports and recommendations
- carrying out a case study, proposing and evaluating possible solutions
- interpreting and describing graphs
- interpreting and evaluating written texts of various genres (documents, treaties, press articles, reports, etc.)
- interpreting and evaluating spoken texts of various genres (speeches, interviews, press conferences, lectures, documentaries, news reports, etc.)
- working in intercultural contexts
- negotiating problematic issues (making proposals and counter proposals)
- leveraging the language of diplomacy

I metodi per la verifica dell'apprendimento prevedono presentazioni, lavori di gruppo, prove in itinere e finali, redazione di documenti e report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'approccio è interattivo e gli studenti saranno coinvolti in dibattiti, negoziazioni e simulazioni legati ad argomenti inerenti al Governo, Amministrazione e Politica ove le soft skills ma anche la lingua specialistica saranno fondamentali. Inoltre, lo studente sarà guidato nell'elaborazione di testi accademici (reports, research papers, policy papers, etc).

Gli strumenti didattici utilizzati comprendono:

- preparing, chairing and participating in meetings
- giving oral presentations with effective visual aids
- taking notes (on meetings, presentations, videos, documents, etc.)

- writing reports and recommendations
- carrying out a case study, proposing and evaluating possible solutions
- interpreting and describing graphs
- interpreting and evaluating written texts of various genres (documents, treaties, press articles, reports, etc.)
- interpreting and evaluating spoken texts of various genres (speeches, interviews, press conferences, lectures, documentaries, news reports, etc.)
- working in intercultural contexts
- negotiating problematic issues (making proposals and counter proposals)
- leveraging the language of diplomacy

I metodi per la verifica dell'apprendimento prevedono presentazioni, lavori di gruppo, prove in itinere e finali, redazione di documenti e report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR ACADEMIC AND PROFESSIONAL COMMUNICATION SKILLS [url](#)

Area Competenze digitali

Conoscenza e comprensione

Il digital lab punta ad incrementare le conoscenze digitali tra gli studenti.

Tramite un approccio pratico, si intende privilegiare lo sviluppo sia di capacità di problem solving che delle competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentono di utilizzare efficacemente gli strumenti digitali di uso ormai comune. Si tratta sia di conoscenze tecniche di base, come ad esempio impostare un indice automatico in un documento o la produzione di grafici tramite foglio di calcolo, sia di competenze di carattere generale che vanno dalla tutela dei propri dati come ad esempio seguire una netiquette nell'uso dei social media; alla ricerca di informazioni online alla realizzazione di contenuti digitali.

Lo studente sarà in grado di navigare, ricercare, filtrare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; saprà quindi gestirli, svilupparli, integrarli e rielaborarli.

In particolare saprà fare workflow digitale di un progetto: reperimento dati online (anche tramite creazione di piccoli sondaggi online), suite Office (funzionalità avanzate), collaborazione in cloud, creazione ed editing di video-infografiche, WordPress.

Le conoscenze saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, project work e verificate attraverso una prova finale di idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende far acquisire e migliorare le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: l'uso degli strumenti tecnologici per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a progetti collaborativi tramite Internet. In altre parole si intende potenziare la capacità dello studente di utilizzare il computer e utilizzarlo per produrre una ricerca digitale che prevede la redazione di un documento, usare un programma per analizzare e presentare i dati, saper usare altri strumenti collaborativi, ad esempio condividere e lavorare un documento su Google Drive.

Lo studente avrà quindi la capacità di utilizzare gli strumenti digitali più recenti per sviluppare un project work in modo collaborativo e orientato alla comunicazione dei risultati.

Le capacità saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, project work e verificate attraverso una prova finale di idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO COMPETENZE DIGITALI [url](#)

Competenze tecniche

Conoscenza e comprensione

In questa area vengono ricompresi 3 laboratori tra i quali lo studente potrà scegliere:

- Tecniche di redazione atti normativi e amministrativi
- Tecniche e strumenti del giornalismo multimediale
- Tecniche di analisi dei dati

Le conoscenze attese sono le tecniche specifiche di un'attività operativa (presente in modo trasversale in vari mondi professionali) a scelta: redazione di atti normativi e amministrativi; produzione di contenuti giornalistici multimediali all'interno di un workflow redazionale; analisi e interpretazione di dati quantitativi per rispondere a un quesito di ricerca. Gli strumenti didattici ed i metodi di verifica prevedono lezioni frontali, esercitazioni, project work con valutazione finale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si attende che lo studente sappia utilizzare efficacemente gli strumenti tecnici specifici dell'attività di riferimento; traducendo le conoscenze teoriche in capacità di sviluppare una soluzione concreta (mediante strumenti aggiornati) a un problema specifico.

Gli strumenti didattici ed i metodi di verifica prevedono lezioni frontali, esercitazioni, project work con valutazione finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO: TECNICHE DI ANALISI DEI DATI [url](#)

LABORATORIO: TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI [url](#)

LABORATORIO: TECNICHE E STRUMENTI DEL GIORNALISMO MULTIMEDIALE [url](#)

Area Competenze professionali

Conoscenza e comprensione

In quest'area si collocano gli AdoptionLab Skills Training; lo studente potrà sceglierne uno tra:

- Istituzioni Pubbliche
- Lobbying and Public Affairs
- Comunicare la Politica e le Istituzioni
- Politica e collaboratori parlamentari

Le conoscenze attese sono: conoscenza concreta della strutturazione e delle tecniche dell'attività professionale quotidiana in uno (a scelta) tra diversi mondi professionali di riferimento: istituzioni pubbliche; lobbying; comunicazione professionale; collaborazione parlamentare e attività politica.

I metodi di acquisizione delle conoscenze e di verifica includono incontri con professionisti; conduzione di project work sotto la loro supervisione; valutazione finale con possibilità di stage ed eventuale assunzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità attese sono: capacità di strutturare e portare a termine piccoli progetti relativi a core task specifici del mondo professionale di riferimento.

I metodi di acquisizione delle competenze e di verifica includono incontri con professionisti; conduzione di project work sotto la loro supervisione; valutazione finale con possibilità di stage ed eventuale assunzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRAMMA ADOPTION LAB [url](#)

Autonomia di giudizio

Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni politici nei diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise; il tutto attraverso l'integrazione di dati e ricerche empiriche. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere. Nello specifico, i docenti di tutti i corsi sono incoraggiati a sviluppare adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Il laureato avrà gli strumenti critici per comprendere le dinamiche dei cambiamenti sociali e politici, e come elaborare risposte di policy o strategie in grado di rappresentarle al meglio all'interno del sistema politico.

Tale capacità è conseguita, oltre che mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula.

L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e stesure di commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento. Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate. Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Va sottolineato che il ruolo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione (self-assessment, peer-assessment), garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità di giudizio che include il giudizio su sé stessi e giudicare le proprie performance confrontandole con quelle degli altri.

Abilità comunicative

Il laureato è in grado di comunicare in modo chiaro e persuasivo i risultati delle analisi e le conseguenti implicazioni, motivandole in modo aperto a una loro migliore messa a punto anche in fase operativa a opera anche di interlocutori non specialistici. Notevole è l'attenzione per la formazione linguistica, che approfondisce in chiave specialistica gli studi già previsti nella Laurea Triennale (il possesso delle cui nozioni costituisce un requisito per l'accesso alla Laurea Magistrale). Il laureato magistrale conosce approfonditamente (in forma sia scritta che orale) due lingue (inglese e una seconda lingua a scelta tra quelle attivate nell'ambito dell'Ateneo), e conosce anche linguaggi propri e specifici dell'indirizzo di studi, anche attraverso laboratori dedicati a specifici stili di comunicazione nei diversi media. Il laureato magistrale può aver scelto inoltre di sviluppare una competenza comunicativa di base in una terza lingua.

L'abilità comunicativa è appresa mediante apposita didattica teorica e pratica incentrata sulla acquisizione e relativa discussione di competenze specialistico-professionali, e verificata con esame e assegnazione di voto e crediti.

Per raggiungere questi obiettivi si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di public speaking.

Modalità di verifica sarà la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti che permetteranno di valutare le capacità di writing e di speaking e la conoscenza del linguaggio tecnico. Tale verifica avverrà sia in forma scritta che in forma orale.

Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado di individuare autonomamente percorsi di approfondimento delle proprie conoscenze. In particolare è in grado di:

- elaborare approfondimenti anche in forma di dibattito su tesi contrapposte preparate con letture specialistiche;
- scrivere rapporti e articoli efficaci rispettando le scadenze assegnate;
- condurre ricerche mediante consultazione di testi e di riviste specialistiche, ovvero mediante la raccolta e l'analisi di dati;
- organizzare e gestire il lavoro (spirito di iniziativa, lavoro di squadra, coordinamento delle risorse, supervisione del lavoro e gestione del tempo, assunzione di responsabilità, innovazione nella soluzione delle problematiche, flessibilità di ragionamento, capacità di adattamento ai cambiamenti e attitudine negoziale).

Al rafforzamento delle capacità culturali (multidisciplinarietà e approfondimento delle conoscenze linguistiche) corrisponde il rafforzamento di quelle personali, quali la capacità di scrivere e parlare correttamente in italiano (grazie all'introduzione di esercizi di scrittura tecnica di una parte scritta nella maggior parte degli esami); la capacità di parlare in pubblico (mediante la presentazione di approfondimenti da parte degli studenti durante le lezioni); la capacità di approfondimento di ricerche; la capacità di aggiornamento costante mediante lettura di giornali e di riviste politico-economiche e altre pubblicazioni scientifiche, la capacità di consultazione di siti specialistici di informazione; le capacità di organizzazione e gestione del lavoro con casi pratici e simulazioni; la capacità di utilizzo delle tecnologie dell'informazione.

Questa capacità vengono acquisite tramite l'attività didattica tradizionale, affiancata da esercitazioni pratiche, da testimonianze di professionisti di consolidata esperienza in ambiti privati e pubblici, e condotta con l'utilizzo di metodologie innovative (software di simulazione, e-learning, etc.).

L'utilizzo di modalità di verifica dell'apprendimento attraverso autovalutazioni, co-valutazioni (o peer- assessment) e valutazioni da parte del docente) contribuiranno a sviluppare la capacità di confrontarsi, di mettersi in discussione e di trovare soluzioni appropriate al raggiungimento degli obiettivi formativi, intesi in senso lato, vale a dire non semplicemente circoscritti al proprio piano di studi. L'innovazione metodologica deve infatti mirare alla qualità dell'apprendimento inteso come lo sviluppo di competenze di auto-apprendimento del soggetto che accresce continuamente il proprio bagaglio cognitivo, culturale e professionale, nella logica dell'apprendimento permanente.

Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche a una parte scritta (ad esempio redazione di articoli con numero di pagine predefinito).



L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua italiana e/o in lingua straniera. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

06/07/2020

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti da attribuire alla tesi è definito sulla base dell'impegno richiesto al fine della sua stesura ed è riportato nel Regolamento.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

Link : <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://pianificazionespazi.luiss.it/spazi_luiss/Orario/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE link	LA SPINA ANTONIO	PO	6	48	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA E SOCIETÀ ITALIANA link	TESTA MARIA RITA	ID	6	48	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	ANTONELLI VINCENZO		6	24	
		Anno di		SIMONCINI				

4.	IUS/10	corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MARTA	RD	6	24	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE link	LUPO NICOLA	PO	6	48	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA PUBBLICA link	IOZZI ALBERTO		6	48	
7.	SPS/01	Anno di corso 1	ETICA PUBBLICA link	MATTARELLA BERNARDO GIORGIO	PO	6	24	
8.	SPS/01	Anno di corso 1	ETICA PUBBLICA link	PELLEGRINO GIANFRANCO	PA	6	24	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	DE SIO LORENZO	PO	6	48	
10.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT PUBBLICO link	ESPA EFISIO GONARIO	ID	6	48	
11.	SPS/08	Anno di corso 1	PARTECIPAZIONE POLITICA E GOVERNANCE link	SORICE MICHELE	PO	6	48	
12.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA COMPARATA link	DE MUCCI RAFFAELE	PO	6	24	
13.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA COMPARATA link	DE SIO LORENZO	PO	6	12	
14.	SPS/04	Anno di corso 1	SISTEMA POLITICO ITALIANO link	D'ALIMONTE ROBERTO	ID	6	48	
15.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE link	BRUNI DOMENICO MARIA	ID	6	48	
16.	SPS/08	Anno di corso 2	OPEN GOVERNMENT link	DE BLASIO EMILIANA	RD	6	48	
17.	SPS/04	Anno di corso 2	OPINIONE PUBBLICA ED ELEZIONI link	DE SIO LORENZO	PO	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://biblioteca.luiss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Orientamento della Luiss si prefigge lo scopo di fornire agli studenti degli ultimi anni degli Istituti Secondari Superiori (per l'Orientamento alle Lauree Triennali e Magistrali a Ciclo Unico) e ai laureandi e laureati triennali (per l'Orientamento alle Lauree Magistrali) gli strumenti per poter effettuare una scelta consapevole del proprio percorso universitario, in grado di valorizzare le proprie attitudini e talenti, e che garantisca una formazione in linea con i trend del mondo del lavoro. 08/07/2020

Accanto alle tradizionali attività che si sono negli anni consolidate, quali le giornate di orientamento in Luiss, arricchite sempre più nei contenuti per una visione completa della vita universitaria in Luiss o le Visite presso gli Istituti del territorio, negli ultimi anni le iniziative rivolte agli studenti hanno cercato di venire incontro sia ai cambiamenti del mondo della Scuola sia alla crescente fruizione, da parte degli studenti, di contenuti digitali.

Prima che l'emergenza sanitaria spingesse in maniera netta e decisa a rivedere l'intera programmazione delle attività in presenza a favore delle attività in distance, sono stati accolti in Luiss, o raggiunti, migliaia di studenti presso i loro Istituti Scolastici o le Associazioni Territoriali di Confindustria.

Le Lauree Triennali e Magistrali a Ciclo Unico, prevedono, ove possibile, il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie degli studenti. La famiglia rappresenta un fattore determinante nell'indirizzare i giovani, rendendola con il coinvolgimento in dibattiti sull'orientamento, sulla formazione e sull'employability parte attiva del processo di scelta dei ragazzi.

Dal mese di marzo poi, nell'ambito di #Luissnonsiferma, sono state progettate, attivate ed erogate attività di Orientamento digitali con centinaia di incontri in Aule Virtuali dedicati all'offerta formativa, alla presentazione dei Corsi di Laurea, ai Servizi offerti agli studenti, alla presentazione e preparazione alle ammissioni per il prossimo anno accademico; il tutto affiancato da attività di orientamento individuale attraverso una Live Chat e Video-call one to one.

In particolare, le attività di orientamento sono rivolte alla promozione di:

Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a Ciclo Unico;

Corsi di Laurea Magistrale;

Summer School estive per gli studenti dai 15 ai 19 anni.

I servizi messi a disposizione sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nella pagina specificamente dedicata all'Orientamento.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ammissione/orientamento/orientamento-studenti-universitari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

08/07/2020

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

- a. attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella preparazione degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato sono inquadrare nella più ampia cornice della Biografia dello Studente finalizzata alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità;
- b. monitoraggio compiuto dall'Ufficio Studi e Valutazione, che provvede alla predisposizione periodica e al coordinamento di raccolte di dati statistici richieste dal MIUR e da altri soggetti istituzionali e supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione di indagini conoscitive e studi tematici;
- c. potenziamento della qualità del Servizio Tutorato e implementazione di nuove procedure per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati. I servizi messi a disposizione sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nella pagina specificamente dedicata al tutorato.

Link inserito: <http://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>

Pdf inserito: [visualizza](#)

08/07/2020

Il Career service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero..

L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss) contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

I servizi messi a disposizione sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nella pagina specificamente dedicata al career services.

Link inserito: <http://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Attraverso l'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali e l'Ufficio Sviluppo Internazionale la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti. L'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee. L'Ufficio Sviluppo Internazionale ha un ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo (Global Engagement Strategy) orientando e monitorando la propria programmazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle linee di azione individuate dalla GES. La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del network degli Atenei Partner, la definizione di nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, il reclutamento internazionale studentesco attraverso accordi di cooperazione.

Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del corso di studi si articolano su tre livelli:

a) Programma ERASMUS+ e programma Free-Mover:

-Il programma comunitario ERASMUS+ (e accordi bilaterali specifici per le Università extra-europee) consentono allo studente Luiss di trascorrere un semestre in un'università partner con il pieno riconoscimento accademico del programma di studio svolto all'estero (attualmente sono state disponibili 40 sedi appositamente per garantire coerenza dell'offerta formativa). Tutte le informazioni sulle diverse opportunità e programmi di scambio internazionale vengono comunicate attraverso i bandi inseriti nel sito che indicano i criteri di ammissione, le procedure per la formulazione delle graduatorie, le scadenze e tutte le informazioni necessarie.

<https://www.luiss.edu/studenti/scambi-internazionali/scambi-internazionali-ed-erasmus/studenti-luiss>

In allegato gli accordi Erasmus attivi sul Dipartimento.

-Gli studenti interessati a studiare un semestre all'estero, al di fuori di un programma di scambio (Erasmus+ o accordo bilaterale) possono farlo tramite il Semester Free Mover. Come per il programma Erasmus, il programma Free Mover è aperto agli studenti di tutti i dipartimenti a livello Triennale e Magistrale per la durata di un semestre
<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/semestre-free-mover>

b) Partnership strutturate e double degree: l'Ateneo promuove e sviluppa anche programmi di mobilità per titoli e partnership strutturate.

<https://www.luiss.it/esperienze-estero/programmi-studio-internazionale/partnership-strutturate>

I programmi di mobilità per titoli e le partnership strutturate relative al CdS sono riportate nella tabella in fondo a questa sezione

c) Summer school abroad: gli studenti hanno l'opportunità di studiare all'estero per programmi brevi nel periodo estivo, previa autorizzazione del dipartimento, con la frequenza di Summer School all'estero che vale il riconoscimento di un corso elettivo.

<https://www.luiss.it/esperienze-all'estero/summer-school/riconoscimento-corsi-summer-school-proposti-dagli-studenti>

Tutti i servizi sulle esperienze all'estero sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nelle pagine specificamente dedicate all'internazionalizzazione.

Link inserito: <https://www.luiss.it/esperienze-estero/programmi-studio-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Université libre de Bruxelles		13/04/2017	doppio
2	Russia	Moscow State Institute of International Relations		07/04/2020	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Career service fornisce a tutti gli studenti un valido sostegno nella costruzione del proprio percorso professionale e si impegna a dare il giusto supporto tramite la creazione di rapporti con le principali realtà professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. 05/07/2020

Grazie a un servizio dinamico che si evolve in base alle esigenze del mercato, viene garantito un accompagnamento ad hoc al mondo del lavoro, che si declina seguendo tre direttrici:

- Orientamento e sviluppo professionale, attraverso il quale i professional supportano gli studenti nella scoperta e valorizzazione di capacità e competenze;
- Servizi di recruiting, finalizzati a favorire l'inserimento professionale di studenti e laureati, nonché la partecipazione attiva degli employer a iniziative di formazione, aggiornamento e recruitment in Università;
- Attivazione internship, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali.

I servizi messi a disposizione sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nella pagina specificamente dedicata al career services.

In allegato estratto dal Manuale dei servizi e report sugli studenti del Corso di Studio (ordinamento precedente: Governo e Politiche) che hanno effettuato tirocinio nel 2019 e relativi employer, con area funzionale di destinazione e geolocalizzazione.

Link inserito: <http://www.luiss.it/career-services>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Luiss mette a disposizione i seguenti ulteriori servizi:

09/07/2020

1. Agevolazioni economiche

La Luiss Guido Carli offre la possibilità di accedere ai propri corsi di laurea anche tramite borsa di studio, attraverso l'esonero totale o parziale dal pagamento del contributo annuale. Inoltre, la creazione di strumenti, quali i prestiti d'onore, o l'attivazione di collaborazioni part time mirano ad ampliare l'utenza potenziale. Questi interventi, uniti alla selezione di merito degli ammessi alla frequenza dei corsi, consentono al nostro Ateneo di poter contare su studenti di alto livello ed elevato potenziale.

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti iscritti o che sono in procinto di iscriversi ai corsi di laurea, oppure, in caso di pubblicazione di bandi per l'assegnazione di premi di laurea, a neolaureati.

Le agevolazioni economiche sono assegnate di norma per concorso. I bandi indicano precisamente i destinatari degli interventi, i criteri di selezione dei beneficiari e le modalità di partecipazione.

Per il 20-21 Luiss assegnerà circa 1000 borse di studio di cui 310 come interventi mirati a garantire il diritto allo studio agli studenti appartenenti alle categorie economiche più fragili che sono state fortemente penalizzate dall'epidemia da covid-19 (v. allegato).

<https://www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche>

2. Accommodation

Il servizio ha l'obiettivo di offrire agli studenti supporto nella ricerca di alloggio presso le sedi universitarie, tenendo conto delle necessità personali di ognuno, grazie a tre tipologie di servizi: Residenze Luiss, Residenze convenzionate, camere e appartamenti privati.

Il servizio è rivolto ai candidati ammessi nelle prove di ammissione e agli studenti già iscritti.

La Luiss mette a disposizione cinque diverse Residenze nei pressi delle sedi dell'Università, che permettono di vivere appieno la vita universitaria immergendosi in un ambiente internazionale e stimolante.

La Luiss ha, inoltre, stipulato accordi con collegi ubicati nei pressi delle varie sedi al fine di riservare ai propri studenti posti alloggio di diversa tipologia a tariffe convenzionate.

Presso la Luiss è, infine, attivo lo sportello di una società immobiliare convenzionata in esclusiva con l'Università, CasaLuiss, che offre un servizio di accoglienza ed ospitalità agli studenti che abbiano esigenza di un alloggio. Il servizio prevede la messa a disposizione di una banca dati di alloggi, preventivamente selezionati sulla base di standard qualitativi concordati con la Luiss, per offrire allo studente una sistemazione quanto più adatta possibile alle proprie esigenze.

<https://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/residenze-e-alloggi>

3. Mobilità sostenibile

Luiss offre servizi alternativi di mobilità sostenibile, sia per gli spostamenti fra le diverse sedi che nell'ambito del contesto urbano.

E' a disposizione un servizio gratuito di navette ecologiche (elettriche e a gas naturale) per il collegamento fra le diverse sedi.

Il servizio è accessibile su prenotazione tramite l'App Luiss.

Presso ogni sede di studi sono a disposizione, inoltre, auto elettriche da poter noleggiare a tariffa agevolata H24 7/7 per i propri spostamenti nell'ambito della città. Completa l'offerta la disponibilità, sempre su prenotazione, di biciclette a pedalata assistita.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<http://luiss.bomts.it/index>

4. Assistenza sanitaria

Ogni giorno è a disposizione un presidio sanitario per ogni esigenza. E' possibile, inoltre, svolgere un check-up annuale gratuito volto ad accertare il proprio stato di salute mediante una serie di analisi cliniche.

È inoltre a disposizione un servizio medico d'emergenza gratuito, sia all'interno delle sedi dell'Università che presso il proprio domicilio a Roma, che potrà fornire un consulto telefonico ed inviare gratuitamente una Unità Mobile di Soccorso completamente attrezzata e con a bordo un medico.

Ogni anno vengono, infine, definiti una serie di protocolli di prevenzione da offrire a prezzi convenzionati.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<https://www.luiss.it/studenti/assistenza-sanitaria>

5. Ristorazione

Luiss pone tra i propri obiettivi quello di offrire cibo cucinato espresso, controllato secondo le normative sanitarie nazionali. L'offerta è svolta in modalità self service a pranzo e cena in sale mensa dette canteen nei campus di Pola e Romania. Fino ad esaurimento della normativa del Covid 19 si opererà nel rispetto delle indicazioni regionali in materia.

Il servizio è rivolto alle esigenze di varie categorie: studenti, dipendenti, ateneo.

<https://www.luiss.it/studenti/ristorazione>

Tutti i servizi sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>



Poichè il corso nasce come modifica di un precedente ordinamento, i dati a disposizione si riferiscono al CdS nella sua ^{24/09/2020} precedente formulazione.

La procedura di rilevazione della didattica prevede la compilazione del questionario da parte degli studenti dopo i 2/3 dello svolgimento delle lezioni ed è obbligatoria per l'iscrizione all'esame.

La rilevazione si svolge on line, con la compilazione obbligatoria del questionario da parte degli studenti per l'iscrizione all'esame. Successivamente i dati elaborati con il sistema applicativo (SIS-VALDIDAT) sono consultabili direttamente online. I questionari on line adottati in Luiss ricalcano le direttive suggerite da ANVUR, con domande differenziate per studenti con frequenza superiore al 50% o per studenti non frequentanti, o con frequenza inferiore al 50%.

La sezione "non frequentanti" prevede una domanda iniziale per indagare i motivi della mancata frequenza.

Il questionario è suddiviso in tre sezioni:

- a) insegnamento: si articola in 4 domande identiche per frequentanti e non;
- b) docenza: si articola in 7 domande per i frequentanti ed 1 per i non frequentanti;
- c) interesse: 2 domande identiche per frequentanti e non frequentanti;
- d) suggerimenti: si compone di 9 opzioni a risposta chiusa; è identico per frequentanti e non frequentanti.
- e) Osservazioni libere sia per i frequentanti che per i non frequentanti.

La domanda D11, inserita negli ultimi tempi, riguarda le competenze linguistiche del docente.

Ai questionari sulla valutazione della didattica, si aggiunge anche un questionario per la valutazione del corso di studio da compilare all'inizio dell'a.a. (a partire dal II anno) dagli studenti con frequenza media agli insegnamenti dell'anno precedente superiore al 50% o inferiore al 50%.

Il questionario si compone (per coloro con frequenza media superiore al 50%) di 7 domande che riguardano:

- 1. Il carico di studio;
- 2. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti;
- 3. L'orario delle lezioni;
- 4. Le aule;
- 5. L'adeguatezza di aule, biblioteche, laboratori, attrezzature didattiche, tutorato;
- 6. Il servizio svolto dalla segreteria;
- 7. La soddisfazione complessiva degli insegnamenti.

Anche per le opzioni di risposta si è tenuto conto delle indicazioni dell'ANVUR. Sono previste quattro possibili scelte, ordinate secondo una scala crescente di accordo sul quesito formulato (1=decisamente no; 2=più no che sì; 3=più sì che no; 4=decisamente sì).

I principali obiettivi dell'indagine sono:

- a) individuare i fattori che facilitano od ostacolano il processo di apprendimento, attraverso analisi delle informazioni acquisite sull'efficacia delle attività didattiche e sull'adeguatezza delle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo;
- b) utilizzare i dati raccolti come elementi di riflessione sull'andamento dei corsi di studio;
- c) sensibilizzare i docenti e gli studenti sull'importanza della rilevazione, che non deve essere considerata soltanto un obbligo formale, ma un riscontro importante sulla validità dell'attività didattica;
- d) attraverso la compilazione on line, agevolare e accelerare il processo di raccolta, lettura ed elaborazione dati.

Accanto agli aspetti positivi, è doveroso sottolineare alcune criticità che il sistema on line potrebbe comportare:

- a) il possibile sospetto da parte degli studenti, per quanto infondato, di essere rintracciabili inficiando così i risultati reali;
- b) mancanza di uniformità delle condizioni di compilazione e potenziale rischio di compilazione di gruppo o comunque con influenze dall'esterno;
- c) distribuzione tra frequentanti e non frequentanti affidata esclusivamente all'autodichiarazione del singolo studente.

Il Nucleo di Valutazione, comunque, ritiene che le informazioni emerse dalla presente analisi possano garantire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica l'affidabilità delle risposte.

Il questionario è composto da 13 domande:

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc) sono utili all'apprendimento della materia?

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11 Come valuta le competenze linguistiche del docente?

D12 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

D13 Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Nella rilevazione on line vengono valutati solo i corsi con almeno 6 questionari compilati rispetto agli anni precedenti in cui il numero minimo era di 5 (ed era riferito agli studenti in aula)

Le Relazioni sulla Rilevazione Annuale dell'opinione degli studenti sulla didattica sono disponibili al link

<https://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>



Poichè il corso nasce come modifica di un precedente ordinamento, i dati a disposizione si riferiscono al CdS nella sua ^{24/09/2020} precedente formulazione.

Si veda: I laureandi Luiss Indagine 2020 (a.s. 2019) allegata

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Poichè il corso nasce come modifica di un precedente ordinamento, i dati a disposizione si riferiscono al CdS nella sua precedente formulazione. 24/09/2020

La tabella allegata ha lo scopo di esporre i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Poichè il corso nasce come modifica di un precedente ordinamento, i dati a disposizione si riferiscono al CdS nella sua precedente formulazione. 29/09/2020

In allegato: Laureati del Corso di studio a.s. 2017(Fonte: Indagine Laureati 2019) ed indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss (2020)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Poichè il corso nasce come modifica di un precedente ordinamento, i dati a disposizione si riferiscono al CdS nella sua precedente formulazione. 24/09/2020

In allegato Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/07/2020

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito ed allegato (in particolare pag. 21 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/07/2020

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito ed allegato (in particolare pag. 23 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/07/2020

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito ed allegato (in particolare pag. 27 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

09/02/2020

Il CdS non è di nuova attivazione ma è una modifica di un precedente ordinamento



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Universit internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano RD	GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E POLITICA
Nome del corso in inglese RD	GOVERNMENT, ADMINISTRATION AND POLITICS
Classe RD	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.luiss.it/corsi-e-master/2120#filters
Tasse	http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE SIO Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	D'ALIMONTE	Roberto	SPS/04	ID	1	Caratterizzante	1. SISTEMA POLITICO ITALIANO
2.	DE SIO	Lorenzo	SPS/04	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICA COMPARATA
3.	ESPA	Ef시오 Gonario	SECS-P/10	ID	1	Affine	1. ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT PUBBLICO 1. DIRITTO DELLE

4.	LUPO	Nicola	IUS/09	PO	1	Caratterizzante	ASSEMBLEE ELETTIVE
5.	PELLEGRINO	Gianfranco	SPS/01	PA	1	Caratterizzante	1. ETICA PUBBLICA
6.	SORICE	Michele	SPS/08	PO	1	Caratterizzante	1. PARTECIPAZIONE POLITICA E GOVERNANCE
7.	TESTA	Maria Rita	SECS-S/04	ID	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA E SOCIETÀ ITALIANA
8.	BRUNI	Domenico Maria	SPS/03	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMOROSO	GERARDO	gerardo.amoroso@studenti.luiss.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE SIO	LORENZO
FABBRINI	SERGIO
NOTARI	FEDERICA
SAPONARO	PIERANGELO
SIMONCINI	MARTA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PALANO	MARCO		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No



Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza**Sede del corso:viale romania 32 00197 - ROMA**

Data di inizio dell'attività didattica

14/09/2020

Studenti previsti

50

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (80) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

LM20GAP^LMGAPGA^058091

POLITICA E COMUNICAZIONE

LM20GAP^LMGAPPC^058091

INDIVIDUAL STUDY PLAN

LM20GAP^LMGAPV^058091



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	LM2PG^LM2PGBASE^058091
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">POLITICHE E GOVERNO IN EUROPA



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	16/07/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/07/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/04/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NuV esprime parere favorevole.

Per la relazione completa si rimanda alla parte generale.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NuV esprime parere favorevole.

Per la relazione completa si rimanda alla parte generale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il CdS non è di nuova istituzione ma nasce come modifica di un precedente ordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	612000360	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SPS/07	Antonio LA SPINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/12	48
2	2020	612000350	DEMOGRAFIA E SOCIETÀ ITALIANA <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Maria Rita TESTA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-S/04	48
3	2020	612000361	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Vincenzo ANTONELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	IUS/10	24
4	2020	612000361	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Marta SIMONCINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	24
5	2020	612000351	DIRITTO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Nicola LUPO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	48
6	2020	612000352	ECONOMIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alberto IOZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	SECS-P/01	48
7	2020	612000353	ETICA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Gianfranco PELLEGRINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	24
8	2020	612000353	ETICA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Bernardo Giorgio MATTARELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	24

Docente di

9	2020	612000357	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	riferimento Lorenzo DE SIO Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/04	48	
10	2020	612000362	ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT PUBBLICO <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Efisio Gonario ESPA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	48	
11	2020	612000358	PARTECIPAZIONE POLITICA E GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Michele SORICE Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/08	48	
12	2020	612000359	POLITICA COMPARATA <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Lorenzo DE SIO Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/04	12	
13	2020	612000359	POLITICA COMPARATA <i>semestrale</i>	SPS/04	Raffaele DE MUCCI Professore Ordinario	SPS/11	24	
14	2020	612000355	SISTEMA POLITICO ITALIANO <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Roberto D'ALIMONTE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	48	
15	2020	612000356	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Domenico Maria BRUNI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/03	48	
							ore totali	564

**Curriculum: GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAFIA E SOCIETÀ ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
sociologico	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>OPEN GOVERNMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18

politologico	SPS/01 Filosofia politica	12	12	6 - 18
	↳ <i>ETICA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>SISTEMA POLITICO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	12	12	12 - 24 min 12
	↳ <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT PUBBLICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	54	38 - 60
------------------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</i>:	120	98 - 156

Curriculum: POLITICA E COMUNICAZIONE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAFIA E SOCIETÀ ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			12 -

sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>PARTECIPAZIONE POLITICA E GOVERNANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	18
politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>ETICA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SISTEMA POLITICO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>POLITICA COMPARATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24 min 12
	↳ <i>OPINIONE PUBBLICA ED ELEZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	54	38 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *POLITICA E COMUNICAZIONE*: 120 98 - 156

Curriculum: INDIVIDUAL STUDY PLAN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-S/04 Demografia ↳ <i>DEMOGRAFIA E SOCIETÀ ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	12	6 - 12
	SPS/07 Sociologia generale			

sociologico	↳ ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	24	12	12 - 18
	↳ METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ PARTECIPAZIONE POLITICA E GOVERNANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ OPEN GOVERNMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
politologico	SPS/01 Filosofia politica	12	12	6 - 18
	↳ ETICA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/04 Scienza politica			
↳ SISTEMA POLITICO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	36	12	12 - 24 min 12
	↳ ***CORE ABROAD*** (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT PUBBLICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ POLITICA COMPARATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ ***CORE ABROAD*** (2 anno) - 6 CFU - semestrale				



OPINIONE PUBBLICA ED ELEZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale

Totale attività Affini	12	12 - 24
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	2	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	38 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *INDIVIDUAL STUDY PLAN*:

120

98 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	12	-
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	6	12	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	18	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/06 - Economia applicata	12	24	12
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/04 - Scienza politica			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Totale Attività Affini		12 - 24		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		14	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	6
	Abilit informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38 - 60	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

98 - 156



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il nostro Ateneo nel 20-21 avrà attivi due Corsi di Studio nella classe LM- 62.

Dei due corsi, uno (Policies and Governance in Europe), corso di nuova attivazione, è erogato in lingua inglese, l'altro, il CdS in Governo, Amministrazione e Politica è invece la modifica di un precedente CdS sempre sulla LM-62- ed è erogato in italiano.

Oltre ad intercettare studenti di provenienza diversa, i due CdS differiscono nei focus formativi e negli sbocchi professionali. E' garantita pertanto allo studente la possibilità di scegliere tra due corsi omologhi in due lingue diverse ma di optare per un percorso specifico.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Gli insegnamenti a scelta offriranno allo studente la possibilità di completare ed arricchire il proprio percorso di studi in modo che sia garantita una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Ferma restando la possibilità di effettuare in modo autonomo le proprie scelte, verranno organizzati incontri da parte dei docenti responsabili del CdS al fine di supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta coerentemente con specifici obiettivi formativi e competenze che si intendano acquisire.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/09 , IUS/10 , M-GGR/02 , SECS-P/02 , SECS-P/06 , SPS/04 , SPS/08)

Il gruppo delle attività affini presenta, accanto a SSD non presenti in tabella, alcuni SSD già inseriti nelle attività caratterizzanti.

L'obiettivo è quello di permettere allo studente, attraverso un regolamento didattico ed un'offerta programmata articolata e flessibile, di ritagliarsi un menù formativo in cui le attività affini e integrative possano essere combinate in vari modi a seconda della specializzazione che si vuole dare al proprio percorso e, di conseguenza, allo sbocco professionale individuato.

Per questa ragione i SSD proposti tra gli affini possono rappresentare un completamento e un'integrazione alle attività caratterizzanti, fornendo possibili approfondimenti su ambiti ritenuti importanti ai fini professionali, come evidenziato dalle consultazioni avute con gli esponenti del mondo del lavoro.

SPS/04 e SPS/08

Per coloro più interessati al mondo professionale collegato alla politica ed al sistema politico italiano sono stati questi SSD al fine di offrire una conoscenza avanzata delle strategie e dell'organizzazione della comunicazione pubblica; far acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per realizzare prodotti di comunicazione pubblica; sviluppare negli studenti conoscenze giuridiche, capacità critiche e competenze organizzative riguardo le dinamiche della comunicazione pubblica; studiare le forme di propaganda i meccanismi di influenza della radio e della televisione, il ruolo dell'immaginario mediale nella costruzione delle identità sociali, le dinamiche delle relazioni umane dallo scambio interpersonale al social networking

IUS/09 e IUS/10

Per coloro che preferiscono avvicinarsi al mondo della Governance sono stati inseriti i SSD di ambito giuridico per offrire una conoscenza avanzata dell'organizzazione e dell'attività amministrativa e delle forme di tutela (giurisdizionali e non) dei cittadini. Si ritiene utile, inoltre, fornire agli studenti approfondimenti in materia di istituzioni del diritto pubblico per chi intenda lavorare nella comunicazione delle istituzioni pubbliche, per le carriere in parlamento e per chiunque voglia lavorare nelle istituzioni pubbliche, a qualsiasi livello.

M-GGR/02 , SECS-P/02, SECS-P/06

Per offrire a tutti la possibilità di avere uno spettro più ampio di competenze, sono stati inseriti SSD collegabili ai temi della politica economica, economia applicata e geografia economico-politica, per offrire una preparazione di livello avanzato su un ambito cruciale delle politiche pubbliche quale quello delle politiche energetiche e ambientali, per esempio, così come i temi, ormai molto importanti, relativi ai rischi geopolitici.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}